

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1857 del 27/03/2025
Oggetto	3^ modifica ns_d'ufficio_riesame Italmetalli
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1934 del 27/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventisette MARZO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 7782/2025

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda Italmetalli s.r.l. - 3^a Modifica Non Sostanziale d'ufficio dell'autorizzazione Integrata Ambientale³, rilasciata per l'installazione IPPC di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui ai punti 5.3 b e 5.5 dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006), situata in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, in Via Confortino n° 23, 29/31.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda Italmetalli s.r.l. è stato rilasciato l'atto di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale³, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006, per l'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui ai punti 5.3 b e 5.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n° 152/2006), svolta presso l'installazione IPPC situata in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, in Via Confortino n° 23, 29/31;

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁴ programmata, eseguita presso l'installazione in data eseguita da ARPAE – APAM in data 08/11/2024 ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 presso l'installazione in oggetto, durante la quale sono stati approfonditi gli aspetti relativi al sistema di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento, con particolare riferimento alle prescrizioni indicate nel Piano di Miglioramento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta. In particolare, nel corso della verifica è emersa l'assenza di un sistema di allarme sui troppo pieni delle vasche di raccolta, con invio di notifiche al gestore, utile a segnalare l'eventuale attivazione dello scarico in assenza di presidio dell'impianto o durante le ore notturne. Alla luce di tale criticità, è stato richiesto alla ditta:

- 1 di prevedere all'installazione di un misuratore di portata dotato di sistema di allarme in ciascun troppo pieno al fine di segnalare e registrare l'attivazione dei troppo pieni e a quantificare le portate in uscita dagli stessi;
- 2 di presentazione ad ARPAE, entro il 31/03/2025, la documentazione attestante l'avvenuta installazione di quanto sopra.

Inoltre, si chiedeva a ARPAE AACM-SAC:

"Per quanto evidenziato al paragrafo 2.1 - ANALISI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO, si propone ad AACM-SAC la modifica del seguente punto dell'autorizzazione:

*al paragrafo D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA, al punto 1), la dicitura "...il Gestore è tenuto ad avvisare ARPAE dell'attivazione dei troppo pieni e a provvedere alla registrazione degli eventi in un registro apposito." sia modificata con **"...il Gestore è tenuto a comunicare ad ARPAE ogni attivazione degli scarichi dei troppo pieni e a provvedere alla registrazione degli eventi in un registro apposito. Le misure di portata rilevate dai misuratori installati in ciascun troppo pieno, dovranno essere registrate in apposito registro interno ad ogni attivazione e trasmesse all'interno del report annuale, a partire dalla data di installazione di tali misuratori."***

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2023-1993 del 19/04/2023 e successivamente modificata e integrata con DET-AMB-2023-3257 del 26/06/2023 e DET-AMB-2024-3314 del 11/06/2024;

⁴ Rapporto ispettivo per l'anno 2024 assunto agli atti con PG/2025/18642 del 30/01/2025;

Vista la nota⁵ dell'azienda del 19/02/2025, nella quale si riportano delle osservazioni in merito alla richiesta di ARPAE APAM relativamente al fatto che questa, in aggiunta alla fase di progettazione e installazione, comporterebbe necessariamente la realizzazione di un quadro elettrico con PLC e controllo remoto, per la gestione ed intervento tempestivo sull'impianto interessato. L'azienda allega anche una nota tecnica, relativa al sopralluogo effettuato dalla ditta incaricata della fornitura e dell'installazione dei due misuratori di portata, nella quale si dice che i soli tempi di approvvigionamento della strumentazione richiesta sono stimati in 5-6 mesi dall'emissione dell'ordine. Questo determinerebbe già un superamento della scadenza del 31/03/2025 prescritta, a cui si aggiungerebbero le tempistiche tecniche necessarie per le successive fasi di installazione, inclusi i lavori edili ed elettrici.

Alla luce delle suddette valutazioni e considerazioni tecniche e, tenuto conto della proroga⁶ concessa fino alla data del 31/05/2025 da ARPAE AACM per la presentazione del progetto di adeguamento di cui al punto 2 del paragrafo D.1 - PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA del provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, la ditta chiede di ***"rivalutare la prescrizione di cui al "Rapporto della visita ispettiva programmata" del 30/01/2025 in una fase successiva alla presentazione del progetto previsto, poiché il nuovo progetto potrebbe rendere superflua ed inefficace l'esecuzione dei lavori di adeguamento sopra descritti. Tale richiesta è motivata dalla necessità di poter coordinare le eventuali prescrizioni ad uno stato di realizzazione finale e completo, considerando che la progettualità prevista apporterà modifiche e miglioramenti significativi al sistema esistente, sia nelle fasi di accumulo che di depurazione con effetti risolutivi negli scarichi in questione"***.

Vista la richiesta⁷ a ARPAE APAM - Servizio Territoriale – Unità IPPC di parere in merito a alle suddette valutazioni e/o osservazioni trasmesse dall'azienda e la relativa risposta⁸ nella quale, preso atto delle dichiarazioni sopra riportate e dell'urgenza di adeguare il sistema alla prescrizione del Rapporto di Visita Ispettiva, in questa fase transitoria, in attesa del revamping del sistema di depurazione previsto e prorogato dall'AIA vigente, si ritiene opportuno consentire alla ditta di procedere, come concordato durante l'incontro tecnico in videoconferenza del 14/03/2025, con l'installazione di aste di livello su entrambi i troppo pieni (TPVA e TPVB) che consentano la segnalazione dello scarico attivo. Inoltre ad integrazione di quanto sopra si richiede che tali aste di livello vengano collegate ad un sistema che permetta la registrazione automatica degli eventi e l'attivazione tempestiva dei conseguenti interventi (comunicazione ad Arpae e campionamento acque di scarico). Infine, alla luce di quanto dichiarato dalla ditta e in vista della presentazione entro il 31/05/2025 del progetto di adeguamento del sistema di depurazione, si ritiene di poter derogare all'installazione dei misuratori di portata.

Valutato, pertanto, di procedere d'ufficio alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'Azienda Italmetalli s.r.l. per l'installazione IPPC in oggetto.

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

⁵ Agli atti con PG/2025/32372 del 19/02/2025;

⁶ Agli atti con PG/2024/213090 del 25/11/2024;

⁷ Agli atti con PG/2025/35319 del 24/02/2024;

⁸ Agli atti con PG/2025/54282 del 21/03/2025;

Determina

1. Di **derogare** all'installazione dei misuratori di portata sui troppo pieni, come da conclusioni del Rapporto di Visita ispettiva, in vista della presentazione entro il 31/05/2025 del progetto di adeguamento del sistema di depurazione, secondo quanto stabilito al punto 2 del paragrafo D.1 - PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA del provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³;
2. **la Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**, concessa all'Azienda Italmetalli s.r.l. per l'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui ai punti 5.3 b e 5.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'installazione IPPC situata in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, in Via Confortino n° 23, 29/31, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA, al punto 1)**, la dicitura "...il Gestore è tenuto ad avvisare ARPAE dell'attivazione dei troppo pieni e a provvedere alla registrazione degli eventi in un registro apposito." sia modificata con **"Il Gestore è tenuto a installare delle aste di livello su entrambi i troppo pieni (TPVA e TPVB) che consentano la segnalazione dello scarico attivo. Tali aste di livello dovranno essere collegate ad un sistema che permetta la registrazione automatica degli eventi e l'attivazione tempestiva dei conseguenti interventi (comunicazione ad ARPAE e campionamento acque di scarico). L'intervento dovrà essere concluso al massimo entro il 16/05/2025 e comunicata ad ARPAE l'avvenuta realizzazione dello stesso".**
3. **Che resti invariata ogni altra prescrizione**, portata a carico dell'azienda Italmetalli s.r.l. con il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE AACM con DET-AMB-2023-1993 del 19/04/2023 e s.m.i.
4. **Che contro il presente provvedimento** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁹
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)¹⁰

⁹ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024;

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.